

Comunicato stampa

A SAN DONATO CAMPIONATI DI SOLIDARIETA'

San Donato Milanese, 15 giugno 2005 - Una città accogliente, un centro sportivo all'avanguardia e le polizie di mezz'Europa. Gli ingredienti ci sono tutti e sono ottimi. Dal 24 al 26 giugno al Centro sportivo Snam in Via Caviaga 4, nell'ex cittadella dell'Eni a San Donato, si svolgeranno i campionati italiani di atletica leggera DIRp (disabilità intellettiva, relazionale, promozionale).

L'evento è organizzato dal CIP (il Comitato Italiano Paralimpico), un organo del CONI che partecipa con proprie delegazioni alle Paraolimpiadi estive e invernali e per questo riconosciuta come "Federazione Olimpica". A San Donato arriveranno 700 tra atleti disabili intellettivi e tecnici dalla maggior parte delle Regioni italiane. La cerimonia d'apertura è prevista per il 24 giugno. Le tre giornate saranno fitte di appuntamenti: in programma tutte le specialità olimpiche a cui gli atleti parteciperanno divisi tra disabili di primo e secondo livello. Di sera le premiazioni coincideranno con un buffet in hotel. La pista dell'impianto di gara è a sei corsie, ottima per favorire massime prestazioni e buoni livelli di sicurezza: miscela importante per questi sportivi che, al pari di altri, sognano i cinque cerchi olimpionici. Alle varie Società Sportive delle regioni italiane sono stati assegnate quote prestabilite di iscrivibili.

Alla conferenza stampa di presentazione del 15 giugno nello storico edificio di Cascina Roma ha voluto essere presente anche l'Associazione della Polizia di Stato "Moto for Peace", che riunisce le polizie di molti paesi europei nello scopo comune di coniugare l'attività motociclistica con l'attenzione al sociale. Le diciassette moto delle forze dell'ordine hanno scortato, dopo la conferenza stampa, quattro tedoristi disabili che si sono dati il cambio nei due chilometri tra Cascina Roma e il centro sportivo Snam. Gli staffettisti, accompagnati da due campioni di moto Enduro e Superbike, portavano la fiaccola dei giochi, a simboleggiare lo spirito della solidarietà e dell'accoglienza che deve e può riscaldare un'intera città.

Il campionato DIRp non è solo un appuntamento sportivo che si esaurisce nelle premiazioni e negli applausi. È anche l'occasione di interrogarsi su quanto le nostre città sono preparati nell'accoglienza ai disabili: dalle barriere architettoniche alle chiusure mentali. Il braciere alla Snam brucerà anche per questo.